

Alle ore 17.00 del giorno 14/11/2016, il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ferrara ha convocato il Consiglio per discutere il seguente

O.d.g:

1. Elezioni per il rinnovo del Consiglio Nazionale Ingegneri – 2016/2021

I seguenti Consiglieri risultano:

Ing. FRANCO MANTERO (Presidente)	Presente
Ing. STEFANO BERGAGNIN	Presente
Ing. ALESSANDRO BUCCI	Presente
Ing. LUCA CAPOZZI	Presente
Ing. PATRIZIA CARANI (Vicepresidente)	Presente
Ing. FRANCESCO MASCELLANI	Presente
Ing. EDI MASSARENTI	Assente
Ing. MARIA ORLANDINI	Presente
Ing. MARCO RUBIN	Presente
Ing. ALESSANDRO STROZZI	Assente
Ing. Iunior DAVIDE RONCARATI	Presente

Il Presidente illustra l'elenco dei candidati pubblicato sul sito del CNI. Fa inoltre un resoconto sul dibattito pre elettorale che si è sviluppato in questi ultimi mesi sul quale peraltro il nostro Consiglio è sempre stato costantemente informato e che ha visto il formarsi di 3 gruppi differenti che si propongono alla guida del CNI, oltre ad un numero cospicuo di candidati indipendenti.

Il primo gruppo si è formato intorno alla candidatura del Presidente uscente Ing. Zambrano e comprende i Consiglieri uscenti: Ingg., Cardinale, Fede, La Penna, Mariani, Massa, Sollustri, Valsecchi e Lopez oltre ai nuovi Calzolari, Monaco, Orvieto, Perrini, Scappini e Vaudano.

Il secondo gruppo comprende il Consigliere uscente Ing. Bonfà (vice presidente vicario), e gli Ingg. Belardi, Borgonovo, Cappiello, Centofanti, De Fabrizio, Ferracci, Grasso, Imbrogno, Manfroni, Margiotta, Noè, Ricci, Vinci, Bizioli.

Il terzo gruppo non comprende Consiglieri uscenti ma iscritti che hanno condiviso un programma comune e precisamente Garelli, Bistolfi, De Santis, Allegretti e Epi.

Il Presidente illustra sinteticamente i programmi messi a punto dai 3 schieramenti e trasmessi a tutti i Consiglieri direttamente dai proponenti.

Il Presidente Ing. Mantero ritiene che complessivamente il Presidente del CNI ed il Consiglio uscente abbiano ben operato, anche se forse su alcune questioni si sarebbe potuto fare meglio.

Il Presidente Ing. Mantero apprezza che nel gruppo proposto dall'Ing. Zambrano sia compreso il nominativo dell'Ing. Felice Monaco, Coordinatore della Federazione della nostra Regione che ritiene possa, se eletto, ben operare nella rappresentanza del nostro territorio.

Nelle altre due liste sono candidati in uno il Presidente dell'Ordine Ingegneri di Rimini, Ing. Manfroni, nell'altro quello dell'Ordine di Ravenna, Ing. Garelli.

Si apre a questo punto la discussione tra i Consiglieri per valutare i 15 nominativi che devono essere trasmessi al ministero.

L'Ing. Mascellani condivide quanto indicato dal Presidente anche perché, evidenzia, nel programma del raggruppamento dell'Ing. Bonfà viene riaffermato il ruolo centrale dell'Assemblea dei Presidenti e ciò evidentemente a scapito delle Federazioni che invece sono sempre state poste al centro delle azioni e della partecipazione del nostro Ordine di Ferrara.

L'Ing. Bucci concorda con quanto premesso dal Presidente Ing. Mantero, e sottolinea che la lista di professionisti raggruppata dall'attuale Presidente Zambrano è la sola ad avere la presenza di un rappresentante regionale emiliano (Ing. Monaco) allineato alla visione strategica del ruolo della Federazione Regionale Ingegneri condiviso da Ferrara. Tale aspetto è sostanziale.

I candidati regionali presenti nelle altre liste infatti appartengono l'uno ad un ordine regionale non facente parte dell'attuale raggruppamento di Federazione, l'altro testimone - fin dai giorni del Congresso Nazionale di Palermo 2016 - di una visione del sistema ordinistico ancorato alla sua configurazione originaria che vuole il rafforzamento e l'indipendenza delle unità locali provinciali e non riconosce nella possibilità di concentrare alcuni servizi per gli iscritti (es. formazione, consigli di disciplina, etc.) una risorsa fondamentale per l'evoluzione e il risparmio economico, l'efficienza amministrativa.

Quest'ultimo aspetto è a giudizio dell'Ing. Bucci determinante, poiché l'esperienza del mandato in corso ci ha dimostrato come Ordini di Province medio-piccole abbiano un carico di adempimenti amministrativi e di funzionamento ordinario assai rilevante (analogo a quello delle grandi città con molti iscritti ma risorse adeguate), e costringano i dipendenti ed i Consiglieri che ricoprono il loro difficile ruolo nell'ambito di una attività di esclusivo volontariato, a dedicare gran parte del loro tempo ad attività istituzionali non direttamente rivolte al fornire servizi agli iscritti locali. L'attività di Federazione Regionale deve invece avere il compito di ottimizzare evidenti vantaggi di economie di scala legati ad una base di iscritti più ampia, lasciando in capo agli ordini locali e ai suoi

rappresentanti l'importantissimo e delicato ruolo di "ascolto" del proprio territorio e di gestione degli aspetti tipicamente personali degli iscritti, e delle dinamiche comunali e provinciali.

L'Ing. Rubin condivide quanto espresso dal collega Bucci facendo peraltro notare che nel programma del gruppo guidato dall'Ing. Bonfà è evidenziata tra i punti fondamentali la necessità di un contenimento delle spese di funzionamento del CNI, che in ogni caso deve essere contrassegnato da una maggiore trasparenza e specificazione delle singole voci di bilancio.

L'Ing. Carani evidenzia al Consiglio che l'Ing. Bonfà riveste il ruolo di Vice Presidente Vicario nel Consiglio CNI attuale e pertanto le sue critiche verso l'operato economico del CNI medesimo appaiono molto tardive. Inoltre segnala che ad oggi molti degli Ordini che sono a debito verso il CNI di una parte significativa del Contributo dovuto, sono Ordini i cui candidati appartengono al gruppo Bonfà, il che potrebbe anche far supporre la volontà di creare difficoltà al Consiglio in carica nella gestione economica. Questi aspetti, che derivano sicuramente da contrasti interni, posti in evidenza solo ed unicamente a ridosso della campagna elettorale, sono significativi, a suo parere, di uno scarso rispetto di etica e morale nella quale crede fermamente come principio per porsi allo stesso piano.

In ogni caso, al di là di queste considerazioni, l'Ing. Carani sottolinea il completo appoggio al gruppo guidato dall'Ing. Zambrano, in cui riconosce obiettivi e principi coincidenti con quelli che l'Ordine di Ferrara persegue con estrema convinzione.

Al termine del lungo confronto, il Consiglio, visti:

- la nota del Ministero del 15.09.2016 che ai sensi del DPR n. 169/2005 ha indetto le elezioni per il rinnovo del Consiglio Nazionale Ingegneri fissando per il giorno 14 novembre 2016 la data delle votazioni;
- l'elenco dei candidati pubblicati sul sito CNI;

DELIBERA

all'unanimità di votare i seguenti 15 nominativi di cui 14 della Sez. A e 1 della Sez. B:

- 1) CALZOLARI STEFANO ENEA CLAUDIO
- 2) CARDINALE GIOVANNI
- 3) FEDE GAETANO
- 4) LAPENNA MICHELE
- 5) MARIANI MASSIMO
- 6) MASSA GIANNI
- 7) MONACO FELICE ANTONIO
- 8) ORVIETO ROBERTO
- 9) PERRINI ANGELO DOMENICO

10) SCAPPINI LUCA

11) SOLUSTRI RAFFAELE

12) VALSECCHI ANGELO

13) VAUDANO REMO GIULIO

14) ZAMBRANO ARMANDO

- Iscritto alla Sezione B:

15) LOPEZ ANIA

Viene compilato il “Questionario per l’elezione del nuovo Consiglio Nazionale per il quinquennio 2016-2021” e trasmesso immediatamente al Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli affari di Giustizia - Direzione Generale della Giustizia Civile – Ufficio II° - Libere Professioni all’indirizzo PEC prot.dag@giustiziacert.it

IL SEGRETARIO

Ing. Patrizia Carani

IL PRESIDENTE

Ing. Franco Mantero